

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-551 del 30/01/2025
Oggetto	ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE EX ART. 3 DPR 59/2013 - MODIFICA SOSTANZIALE DITTA: ALIAS FINITURE S.R.L. ATTIVITÀ: VERNICIATURA, LACCATURA, DORATURA DI MOBILI E ALTRI OGGETTI IN LEGNO SVOLTA IN COMUNE DI GOSSOLENGO (PC) - VIA PAOLO VI N. 2 FRAZ. SETTIMA
Proposta	n. PDET-AMB-2025-502 del 28/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno trenta GENNAIO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

DITTA: ALIAS FINITURE S.R.L.

ATTIVITÀ: VERNICIATURA, LACCATURA, DORATURA DI MOBILI E ALTRI OGGETTI IN LEGNO SVOLTA IN COMUNE DI GOSSOLENGO (PC) - VIA PAOLO VI N. 2 FRAZ. SETTIMA

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la legge 26 ottobre 1995, n.447, recante “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante “Norme in Materia Ambientale”;
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35" che ha individuato la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.);
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell’autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2204 del 21/12/2015 della Regione Emilia, di approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l’Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015);
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna del 30/01/2024, n. 152 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;
- la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di Arpae, P85008/ER Rev. 3 del 04/06/2024 "Autorizzazione Unica Ambientale";

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 853 del 21/02/2017 (rettificata con D.D. n. 1941 del 13/04/2017), con la quale è stata adottata l’Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta ALIAS FINITURE S.R.L. (C.F. 01581530332) (provvedimento conclusivo dello Sportello Unico del Comune di Gossolengo prot. n. 2213 del 2/03/2017, rettificato con prot. n. 4632 del 4/05/2017), per l’attività svolta nello stabilimento ubicato in comune di Gossolengo - via Paolo VI n. 2, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- adesione all’autorizzazione di carattere generale ex art. 272 del D.Lgs. n. 152/2006;
- comunicazione di cui al comma 4 dell’art. 8 della L. 447/95;

Viste:

- l'istanza presentata, ai sensi dell’art. 6 del D.P.R. n° 59/2013, dalla ditta ALIAS FINITURE S.R.L. (C.F. 01581530332), trasmessa dallo Sportello Unico del Comune di Gossolengo in data 21/10/2024 e acquisita agli

atti di questa Agenzia con prot. n. 189687, per l'ottenimento di modifica sostanziale dell'AUA D.D. n. 853 del 21/02/2017 (rettificata con D.D. n. 1941 del 13/04/2017) relativamente ai titoli ambientali "autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" e "comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95", per l'attività di *"verniciatura, laccatura, doratura di mobili e altri oggetti in legno"* svolta nello stabilimento ubicato in comune di Gossolengo, via Paolo VI n. 2 Fraz. Settima;

- la comunicazione di avvio del procedimento ex art. 7 della L. 241/90, trasmessa con nota prot. n. 195483 del 29/10/2024;
- la documentazione integrativa trasmessa dalla ditta e acquisita agli atti prot. n. 216573 del 29/11/2024;

Rilevato che dall'istruttoria condotta dall'Unità "Emissioni in atmosfera" di questo Servizio per la matrice emissioni in atmosfera (rif. Attività n. 7 del 13/12/2024 Sinadoc 35580/2024) risulta che:

i. per effetto delle modifiche:

- tutta l'attività sarà svolta nel capannone 5-6, con cessazione dell'attività svolta nel capannone 7;
- cesserà l'attività di saldatura, con dismissione di E7;
- sarà potenziato l'impianto di aspirazione dei macchinari destinati alla lavorazione del legno, con E1A e E1B che sostituiranno E1;
- sarà dismessa E5, derivante dall'essiccazione, e sarà modificata E4, che sarà dedicata sia alla verniciatura sia all'essiccazione;

ii. l'adesione all'autorizzazione di carattere generale riguarda le seguenti attività:

- produzione di mobili, oggetti, imballaggi, semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 2000 kg (punto 4.5 della DGR 2236/09 e smi);
- verniciatura, doratura e laccatura di mobili ed altri oggetti in legno con un consumo di solventi non superiore a 50 kg/g e consumo massimo teorico di solventi non superiore a 15 t/anno (punto 4.6 della DGR 2236/09 e smi);

iii. il bruciatore per l'essiccazione (E6) rientra tra gli impianti di cui alla parte I dell'allegato IV alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, e, pertanto, non è soggetto ad autorizzazione, stante quanto disposto dal comma 1 dell'art. 272 del decreto medesimo;

Atteso che, per quanto concerne la matrice impatto acustico, la ditta ha presentato la "Relazione Tecnica di impatto acustico", redatta ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L. n. 447/1995, dal tecnico competente in acustica;

Considerato che:

- con nota prot. n. 219319 del 4/12/2024, è stato richiesto al Comune di Gossolengo l'espressione del parere in merito alla sussistenza dei presupposti per l'accoglimento della domanda di adesione all'autorizzazione generale di cui all'art. 272 del D.Lgs. n. 152/2006 nonché relativamente all'impatto acustico;
- con nota prot. n. 15904 del 5/12/2024, assunta al prot. ARPAE n. 220719, il Comune di Gossolengo ha espresso parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Ritenuto che:

- in relazione alle risultanze dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta e dei pareri acquisiti, possano essere rilasciati i titoli ambientali richiesti nel rispetto di specifiche prescrizioni;
- sussistano pertanto i presupposti di fatto e giuridici per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta in oggetto;

Richiamata la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di Arpa, P85008/ER Rev. 3 del 04/06/2024 "Autorizzazione Unica Ambientale";

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Acquisita in data 26/10/2024 la comunicazione antimafia, richiesta ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. n. 159/2011 tramite consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) PR_PCUTG_Ingresso_0048697_20241025, dalla quale si rileva che per la ditta in oggetto non sussistono le cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpa nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Gossolengo compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in

oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

Su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** - ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 - l'Autorizzazione Unica Ambientale - modifica sostanziale - richiesta dalla ditta "ALIAS FINITURE S.R.L." (C.F. 01581530332), con sede legale in Gossolengo (PC), via Paolo VI n. 2 Fraz. Settima, per l'attività di "*verniciatura, laccatura, doratura di mobili e altri oggetti in legno*" svolta in comune di Gossolengo, via Paolo VI n. 2 Fraz. Settima, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:
 - art. 3, comma 1 lett. d), DPR 59/2013 - *autorizzazione generale* di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
 - art. 3, comma 1 lett. e), DPR 59/2013 – *comunicazione* di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
2. **di dare atto** che, per effetto dell'adesione all'autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera, la ditta ALIAS FINITURE S.R.L. (C.F. 01581530332) è tenuta al rispetto di quanto disposto dalla DGR 2236/09 e s.m.i. e, in particolare, delle "Prescrizioni generali per le attività in deroga di cui all'art. 272, commi 1 e 2, del D.Lgs. 152/06" di cui all'allegato 3A, e delle specifiche "Prescrizioni tecniche per tipo di attività (art. 272 comma 2)" di cui ai punti 4.5 e 4.6 dell'allegato 4 (tra cui si ricordano gli obblighi in merito agli autocontrolli da effettuarsi in sede di messa a regime finalizzati alla verifica dei limiti stabiliti dalla DGR stessa);
3. **di dare atto che:**
 - il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Gossolengo, per il rilascio del titolo al richiedente ai sensi di quanto previsto dal DPR 59/2013, che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte dello Sportello Unico del Comune di Gossolengo;
 - il provvedimento conclusivo, di cui all'art. 4 comma 4 del D.P.R. 59/2013, sarà rilasciato dal S.U.A.P., ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
 - sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
 - sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
 - resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
 - l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R.59/2013;
 - l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
 - il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii..
4. **di rendere noto che:**
 - la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria titolare dell'incarico di funzione Unità organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Gossolengo;
 - il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Gossolengo;
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE, adottato con Delibera del Direttore Generale n. 7 del 31/01/2024 (sottosezione 2.3 "Rischi

corruttivi e trasparenza" e Allegato 9 del Piano);

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

AI SENSI DELL'ART. 21 DEL D.LGS. N. 82/2005 S.M.I.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.